



Un'auto per il trasporto dei pazienti oncologici

Terracina, il veicolo sarà acquistato grazie alla cena di solidarietà presso «La Capannina»

Un sogno su quattro ruote. Ruote da mettere a completa disposizione dei pazienti oncologici dell'hospice «Villa Azzurra» e del day hospital dell'ospedale «Alfredo Fiorini», a Terracina. Era il sogno della onlus «AnnaLaura» che finalmente è diventato realtà. La vettura, una Fiat Grande Punto Dynamic, sarà il piatto forte della prossima serata di gastronomia e solidarietà ormai da mesi organizzate dai ristoratori riuniti in «Terracina a Tavola». Una serata bella come le altre ma che sarà ancora più preziosa. La direzione del ristorante «La capannina», location dell'evento del prossimo 27 maggio, ha deciso di devolvere l'intero incasso della cena (30 euro a persona) per l'acquisto dell'automobile. E' grazie ai quei soldi che la onlus, presieduta da Ettore Michelazzo, ha potuto garantire la vettura, oltre a un contributo altrettanto spontaneo dei fratelli Umberto e Dario Di Mario, dell'omonima autofficina. «Il gesto del ristorante ci ha toccati nel profondo», commenta Ettore Michelazzo. «Tutti sostengono le nostre attività in maniera spontanea e disinteressata, e la decisione di devolverci l'intero incasso della serata del 27 maggio per poter prendere la macchina è la conferma più forte che in questa città la solidarietà esiste ed è viva». L'auto sarà data in comodato d'uso all'hospice, dopo la firma di un protocollo d'intesa con «AnnaLaura». Coprirà le esigenze di spostamento dei pazienti, così come anche per quelli del day hospital onco-

logo attivo da anni presso il «Fiorini». Servirà anche per l'assistenza domiciliare, che copre un raggio d'azione che va da Formia e Minturno fino a Sabaudia, passando per i Lepini. Davvero una risorsa in più, se si pensa che per tutto l'anno scorso i volontari della onlus hanno accompagnato un utente che doveva sottoporsi alla radioterapia e non aveva altro modo per raggiungere l'ospedale. «Non importa quale sia il sogno. L'importante è averlo», continua la Michelazzo. «L'unica cosa che rende impossibile un sogno è la paura di realizzarlo». E quelli della onlus la paura l'hanno

sempre sconfitta con la fiducia nel prossimo. La serata del 27 maggio sarà ulteriormente animata dall'attore comico Alvaro Vitali. Tra le presenze sicure la manager dell'Asl pontina Ilde Coiro e la dottoressa Bruna Italiani, responsabile dei tre hospice della provincia. Nel corso della serata verrà presentata la Carta dei Servizi del day hospital oncologico, una brochure divulgativa e informativo sulle attività presso il «Fiorini» di Terracina e l'ambulatorio di Fondi. «Non avere mai paura delle tue capacità...mi disse un giorno una mia grande amica. Quell'amica si chiamava Laura» conclude Ettore Michelazzo.

Rita Recchia